



GESTIRE L'IMPRESA

TUTTE LE COMPETENZE FINISCONO NEL BADGE

Ben più efficace (e completa) del curriculum (nel quale si può scrivere un po' di tutto), l'immagine digitale consente di rappresentare, visualizzare e comunicare ogni skill acquisita nel corso della propria carriera

di Antonio Scuderi

Nel contesto di un mercato del lavoro in costante mutamento, le competenze sono diventate un elemento cruciale per affrontare le sfide in evoluzione. In questo scenario, l'importanza della formazione del personale emerge come un fattore determinante per mantenere la competitività aziendale. Tuttavia, la valutazione dei benefici derivanti dagli investimenti nella formazione spesso si scontra con variabili difficilmente quantificabili. Sta però emergendo un nuovo approccio: l'utilizzo dei Digital Badge per riconoscere, attestare, rappresentare e condividere in modo univoco e trasferibile le competenze acquisite. **C-Box**, un'innovativa soluzione digitale sviluppata da **Iqc**, azienda con sede a Bologna, combina Digital Badge, blockchain, Nft (Non Fungible Token) e Intelligenza Artificiale.

Ma come possono le aziende trasformare l'investimento nella formazione in un valore tangibile, sia per il mercato che per i propri dipendenti? Il Digital Badge si presenta come uno strumento cruciale in questa trasformazione. Si tratta di un'immagine che consente di rappresentare, visualizzare e comunicare ogni singola competenza acquisita da un individuo nel corso della sua crescita e formazione professionale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Questo distintivo digitale, emesso dall'azienda, mette in evidenza i risultati ottenuti dalla persona attraverso percorsi formativi o la partecipazione ad attività specifiche. Visivamente, appare come un'immagine interattiva contenente informazioni aggiuntive (metadati) per una comprensione immediata.

Oggi, le risorse umane si concentrano non solo sulla selezione di nuovi dipendenti ma

anche sulla crescita e lo sviluppo delle competenze del personale esistente, creando un ambiente che riconosce le abilità e aumenta l'engagement del personale. Le competenze come patrimonio aziendale, inoltre, sono essenziali per la qualità dei servizi e dei prodotti, come richiamato dalle norme **Uni Iso 9001:2015** e **Uni Iso 30401:2019** e il Digital Badge offre un modo strutturato per gestire strategicamente il capitale umano.

LA UNI/PDR 136:2022 PONE ATTENZIONE AGLI ASPETTI TECNOLOGICI COME L'USO DI BLOCKCHAIN E NFT, MA ANCHE ALLA SICUREZZA

Esso consente, infatti, di rappresentare e schematizzare i fattori che hanno un impatto diretto sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, dando la possibilità all'organizzazione di avere una visione complessiva delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali e stimolando e rafforzando l'identità professionale del personale, valorizzandone i percorsi e le competenze acquisite.

Passando al grado di adozione di questo strumento, a livello internazionale, i Digital Badge emessi superano i 74 milioni con un tasso di crescita del 73% rispetto al 2020 (fonte: EdTech, 2022). Nonostante non siano disponibili dati a livello nazionale, molte organizzazioni, tra cui **Deloitte**, **Randstad**,



ActionAid, **For.Te.**, **Forma.Temp**, **Fondazione Scuola San Paolo**, **Apaform**, e la **Città di Torino**, utilizzano questa tecnologia. Quest'ultima si è aggiudicata l'Innovation Award nell'ambito dello sviluppo di nuove competenze e supporto all'innovazione nel maggio 2022, organizzato dall'Osservatorio HR del **Politecnico di Milano**.

Dal punto di vista normativo, la recente pubblicazione della norma **Uni/PdR 136:2022** a livello nazionale è di grande importanza perché contribuisce a standardizzare la rappresentazione delle competenze in modo comprensibile e di valore per tutti gli interessati. A tal proposito Iqc ha istituito nel 2016 il **Digital Badge Stakeholder Table (Dbst)**, un gruppo di associazioni, istituzioni e professionisti che hanno lavorato per definire gli elementi chiave dei Digital Badge per garantire la comprensione dei contenuti in base agli scopi di utilizzo del badge. La PdR pone attenzione sia agli aspetti tecnologici, come l'uso di Blockchain e Nft, che alla sicurezza dei dati, in conformità con il **Gdpr** e la norma Iso 27011.

L'applicazione di tecnologie come la blockchain e gli Nft ai Digital Badge è fondamentale per garantire l'autenticità, la trasparenza delle attestazioni di competenza. La blockchain funge da registro digitale distribuito, immutabile e trasparente, mentre gli Nft consentono la creazione di token unici che certificano la proprietà e l'autenticità di un elemento nel mondo virtuale, garantendo la veridicità e la portabilità delle informazioni.

Nuove tecnologie come la blockchain potranno fornirci opportunità uniche, per valorizzare l'enorme capitale immateriale delle competenze del "sistema Italia".